Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 172 del 25 luglio 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 25 luglio 1994 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 108

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 27 giugno 1994.

Attuazione degli interventi previsti dal programma operativo relativo all'iniziativa comunitaria KONVER - Misura n. 2: sostegno alla riconversione, ampliamento ed ammodernamento di laboratori e centri di ricerca.

CIRCOLARE 27 giugno 1994.

Attuazione degli interventi previsti dal programma operativo relativo all'iniziativa comunitaria KONVER - Misura n. 3: iniziative che agevolino l'occupazione dei dipendenti in esubero nel settore della Difesa.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 27 giugno 1994.

Attuazione degli interventi previsti dal programma operativo relativo all'iniziativa comunitaria KONVER - Misura n. 2: sostegno alla riconversione, ampliamento ed ammodernamento di laboratori e centri di ricerca.

1. *Premessa.*

In applicazione dell'art. 11 del regolamento CEE n. 4253/88, modificato dal regolamento CEE n. 2082/93, la Commissione delle Comunità europee ha notificato, in data 2 giugno 1993, agli Stati membri la Comunicazione n. 935393 del 28 maggio 1993, con la quale ha fissato le linee principali di una iniziativa comunitaria per la riconversione di tutti i settori degli armamenti e le basi militari, denominato KONVER ed ha invitato il Governo a presentare una proposta.

Il Governo italiano ha presentato alla Commissione il 26 agosto 1993 domanda di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per le province di Napoli e L'Aquila (obiettivo 1), per la zona interessata dall'obiettivo 2 in provincia di Genova e per il comprensorio di Colleferro (Roma), sotto forma di programma operativo plurifondo.

A seguito di negoziato con le autorità nazionali, la Commissione in data 17 dicembre 1993 ha approvato, con decisione n. 3766, il programma operativo plurifondo KONVER per l'anno 1993.

Il CIPE con delibera 13 aprile 1994 ha assicurato le quote finanziarie nazionali necessarie all'attuazione delle misure del programma.

La misura n. 2 del programma prevede, per l'attuazione dell'intervento comunitario, l'attivazione di uno specifico regime di aiuto per i laboratori ed i centri di ricerca in provincia di Napoli, L'Aquila e nella zona obiettivo 2 di Genova, per migliorare le prestazioni relative alla certificazione ed al controllo di qualità delle aziende sub-fornitrici del settore della difesa che diversifichino la produzione a favore di quella ad uso civile.

Tale misura è cofinanziata a livello nazionale con le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie istituito presso il Ministero del tesoro dalla legge n.183/87.

Vengono di seguito indicati i termini, le modalità di presentazione delle domande e le procedure per la concessione dei contributi, nonchè quelle per le relative erogazioni concordate con il Ministero del tesoro - Ispettorato generale del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

2. *Cofinanziamento dell'intervento agevolato.*

Ai fini dell'attuazione della decisione della Commissione CEE n. 3766 in data 17 dicembre 1993 (FESR n. 93.05.10.002), il Ministero dell'industria, del commercio e dell' artigianato, che sarà di seguito indicato con il termine Ministero, può concedere contributi in conto capitale secondo i criteri e le modalità indicati nella presente circolare.

Le quote comunitarie e nazionali che concorrono alla determinazione del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi, di cui al successivo punto 4, sono determinate nel rispetto dei seguenti limiti:

dal 25% al 50% a carico della CEE;

dal 75% al 50% a carico dello Stato italiano.

3. *Soggetti beneficiari.*

Possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente circolare i laboratori di prova, collaudo e taratura ed i centri di ricerca delle imprese ubicate nelle zone di cui all'allegato 1, che siano sub-fornitrici del settore della difesa e che diversifichino la produzione a favore di quella ad uso civile.

Sono escluse le imprese del settore militare.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, è definita:

piccola impresa: l'impresa che ha un massimo di 50 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 5 milioni di ECU (pari a L. 8.879.550.000) oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di ECU (pari a L. 3.551.820.000);

media impresa: l'impresa che ha da 51 a 250 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 20 milioni di ECU (pari a L. 35.518.200.000) oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10 milioni di ECU (pari L. 17.759.100.000).

Le piccole e medie imprese devono far capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purchè non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Il superamento del limite massimo di uno dei requisiti dimensionali (dipendenti e fatturato o stato patrimoniale) determina l'inquadramento dell'impresa nella fascia dimensionale superiore o l'esclusione dalle agevolazioni.

Il tasso di conversione Ecu-Lira è applicato sulla base del comma 3 dell'art. 1 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 1° giugno 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 151 del 30 giugno 1993 ed è pari a L. 1775,91.

4. *Investimenti ammissibili e misure delle agevolazioni.*

4.1 Ai laboratori e centri di ricerca delle imprese di cui al punto 3 possono essere concesse le agevolazioni di cui al successivo punto 4.2 per la realizzazione di investimenti concernenti l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e macchinari per prove e campioni di misura nonchè le spese inerenti la predisposizione del proprio manuale di qualità.

4.2 Per la realizzazione dei suddetti investimenti possono essere concessi contributi in conto capitale nella misura seguente:

per la zona obiettivo 2 in provincia di Genova:

20% degli investimenti in equivalente sovvenzione lorda per le piccole imprese;

10% degli investimenti in equivalente sovvenzione lorda per le medie imprese;

per la provincia di L'Aquila:

40% degli investimenti in equivalente sovvenzione netta per le piccole e medie imprese;

25% per le altre;

per la provincia di Napoli:

55% degli investimenti in equivalente sovvenzione netta per le piccole e medie imprese;

40% per le altre.

4.3 La spesa massima ammissibile ed agevolabile per ciascuna iniziativa è di L. 500.000.000.

4.4 Sono ammesse al contributo le spese riguardanti:

a) l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e macchinari per prove e campioni di misura di nuova fabbricazione;

b) le opere murarie e di allacciamento, nel limite del 30% degli investimenti di cui alla lettera *a)*;

c) la posa in opera ed il collaudo delle attrezzature, apparecchiature e macchinari di cui alla lettera *a)*;

d) la taratura delle attrezzature e delle apparecchiature per prove da parte di organismi che abbiano riferimenti metrologici nel sistema nazionale di taratura, secondo la legge 11 agosto 1991, n. 273, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 26 agosto 1991;

e) le spese relative alla predisposizione del manuale di qualità dell'azienda.

4.5 Sono escluse dalle agevolazioni le spese:

a) diverse da quelle previste dal precedente punto 4.4;

b) relative ad investimenti non direttamente funzionali all'attività dei laboratori o centri di ricerca delle imprese;

c) destinati ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

d) concernenti opere di urbanizzazione primaria o secondaria;

e) relative ad investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione;

f) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio;

g) destinate all'acquisizione di macchinari ed attrezzature usati o installati presso impresa diversa da quella richiedente.

4.6 Ai fini della concessione del contributo, gli investimenti devono essere stati effettuati non anteriormente al 1° gennaio 1993 e devono essere completamente realizzati entro il 30 settembre 1995.

L'inizio e la fine degli investimenti sono attestati dalla data della prima e dell'ultima fattura relativa al programma di investimenti.

Non sono ammesse le voci di spesa che siano state fatturate anteriormente al 1° gennaio 1993.

4.7 I contributi sono concessi anche nel caso in cui le spese sono state sostenute tramite locazione finanziaria o acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile e della legge 28 novembre 1965, n. 1329, e successive modificazioni ed integrazioni, sempre che in relazione a quest'ultima non vi sia richiesta di contributo in conto interessi.

Per tali operazioni il costo del bene, ammissibile a contributo, viene riconosciuto al netto di IVA, oneri accessori, ed interessi.

4.8 Gli investimenti si intendono realizzati ove risulti che:

l'impresa abbia sostenuto le spese ammesse;

i beni siano stati tutti consegnati;

le opere siano state tutte realizzate.

Le spese si intendono sostenute ove siano stati effettuati pagamenti dall'impresa beneficiaria pari almeno al 50 per cento dell'ammontare complessivo degli investimenti al netto di IVA.

Le spese relative ai canoni, comprensivi di interessi, sono riconosciute fino ad un massimo del 100% del costo netto del bene.

5. *Modalità di concessione del contributo.*

5.1 Ai fini del calcolo dei contributi, le spese ammissibili vengono computate al netto dell'IVA. Per i beni d'importazione il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta di fatturazione rilevato dalla dichiarazione definitiva d'importazione.

5.2 I beni oggetto del contributo devono essere:

a) di nuova fabbricazione;

b) installati in unità locali della ditta beneficiaria.

5.3 Alla data delle domande di concessione e di erogazione del contributo la ditta non deve essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio d'impresa, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

5.4 Eventuali variazioni del costo complessivo degli investimenti sono considerate prive di efficacia , in caso di aumento, mentre sono considerate valide in caso di diminuzione.

5.5 I beni relativi al programma agevolato di investimenti non possono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla data del decreto di liquidazione dei contributi.

5.6 Il programma ammesso al contributo non può essere presentato ai fini di altre agevolazioni.

5.7 L'inosservanza dei divieti di cui ai precedenti punti determina la revoca del contributo. In caso di erogazione gia avvenuta, il relativo importo deve essere restituito dalla ditta beneficiaria, gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data del decreto di liquidazione dei contributi.

5.8 Il contributo può essere altresì revocato qualora in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

5.9 L'effettiva realizzazione degli investimenti ammessi a contributo sarà verificata tramite ispezioni effettuate a cura degli organi centrali o periferici del Ministero e del Ministero dell'ambiente per quanto di competenza.

Nel caso di finanziamenti bancari pari ad almeno il 50% degli investimenti oggetto del contributo, la realizzazione degli stessi può essere attestata dall'istituto finanziatore.

L'accertamento della realizzazione degli investimenti sarà esteso anche alla verifica del possesso e della proprietà dei beni e delle opere incluse nel programma oggetto dell'agevolazione.

5.10 La concessione del contributo deve essere chiesta con domanda in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal rappresentante legale dell'impresa, secondo lo schema di cui all'allegato 2.

La domanda deve essere inviata al Ministero in quattro copie (un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate).

La domanda deve essere trasmessa a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento entro i quindici giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare.

5.11 I contributi sono concessi dal Ministero previa istruttoria da parte dell'ufficio competente.

L'ufficio valuta l'ammissibilità delle domande e propone la graduatoria iniziale delle richieste agevolabili riconoscendo prioritari i programmi che presentino uno o più dei requisiti indicati ed assegnando il punteggio secondo il seguente schema:

sviluppo dell'occupazione . . . . punti 25

collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici punti 25

realizzazione di corsi di riqualificazione professionale (finanziabili anche mediante la misura n. 4 del programma KONVER) . . . . punti 25

riduzione delle incidenze dell'attività sulle componenti ambientali per la diminuzione dell'inquinamento rispetto ai limiti fissati dalle vigenti leggi . . . . punti 25

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio, è utilizzata la data di spedizione della domanda.

In caso di insufficienza di fondi e di domande con uguale data di spedizione ed uguale punteggio, la disponibilità residua è ripartita in quota proporzionale.

La graduatoria ha validità fino ad esaurimento dei fondi.

L'esito dell'istruttoria è sottoposto al parere del Comitato di sorveglianza del programma KONVER, costituito in data 15 aprile 1994 ed incaricato a seguire l'esecuzione del programma stesso.

Il Ministero dà comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'impresa.

L'impresa, entro novanta giorni dalla ricezione della comunicazione medesima, invia la documentazione indicata nell'allegato 3.

Il Ministero, sulla base delle proposte del Comitato, verificata la validità e la corrispondenza della predetta documentazione con quanto precedentemente dichiarato dall'impresa, definisce la graduatoria decrescente delle domande secondo i punteggi assegnati e concede o nega il contributo e, in caso positivo, resta in attesa della domanda di liquidazione.

5.12 Ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese, i contributi non possono essere concessi per investimenti relativi ai seguenti settori e comparti produttivi:

a) produzioni siderurgiche di cui all'allegato 1 del trattato CECA (codice NACE 221);

b) costruzioni e riparazioni navali (codice NACE 361,1 e 361,2);

c) produzioni di fibre tessili artificiali (codice NACE 260).

6. *Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo.*

6.1 La domanda di liquidazione del contributo può essere inviata soltanto a seguito dell'avvenuta realizzazione degli investimenti, che non possono essere tipologicamente diversi da quelli previsti nelle domande di concessione e deve essere predisposta in carta legale secondo lo schema di cui all'allegato 4 e corredata dei documenti indicati nell'allegato 5.

La domanda, in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere trasmessa al Ministero in quattro copie (un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate) mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine del 31 ottobre 1995.

6.2 La liquidazione dei contributi è disposta con appositi decreti del Ministero.

6.3 In conformità ai decreti di liquidazione, l'I.G.F.O.R. - Ispettorato generale per l'amministrazione del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, operante presso il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, effettua l'erogazione dei contributi sulla base di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568.

L'erogazione della quota parte di contributo a carico della Comunità europea è subordinata all'avvenuto accredito delle relative risorse al suddetto Fondo di rotazione.

Qualora il programma oggetto del contributo venga realizzato in misura pari o superiore al 50% del costo complessivo ammesso, ma non risulti ultimato entro il 30 settembre 1995, il contributo concesso sara proporzionalmente ridotto a condizione che sia comunque raggiunta la finalità relativa alla diversificazione della produzione a favore di quella ad uso civile.

L'eventuale realizzazione parziale degli investimenti è riferita, in termini di costi, ai beni consegnati ed alle opere realizzate, fermo restando l'obbligo dell'avvenuto pagamento di almeno il cinquanta per cento dell'ammontare complessivo degli investimenti al netto di IVA.

Il Ministero si riserva di richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario per il completamento dell'istruttoria sia per la concessione che per la liquidazione del contributo.

Roma, 27 giugno 1994

Il direttore generale: AMMASSARI

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

AREE AMMESSE AL PROGRAMMA KONVER 1993

REGOLAMENTO CEE N. 2052/88:

OBIETTIVO N. 1:
- Tutta la provincia di Napoli
- Tutta la provincia di L'Aquila

OBIETTIVO N. 2:
- Provincia di Genova:
Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campo Ligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (relativamente a: G.Z.U. Ponente, G.Z.U. Polcevera, G.Z.U. Bisagno eccetto S. Fruttuoso, Sampierdarena, Valle Sturla, San Martino, Sturla- Quarto, Porto), Isola del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Sant'olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.-

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO
(inviare un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 20 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
DIVISIONE III
VIA MOLISE N. 2 - 00187 ROMA

OGGETTO: Domanda di concessione del contributo in conto capitale di cui alla circolare del Ministero dell'industria,del commercio e dell'artigianato del 27 giugno 1994(Programma KONVER '93 - MISURA N. 2)

Il /La sottoscritto/a ....(nome)..................................(cognome) nella qualità di legale rappresentante della ditta sottoindicata, CHIEDE la concessione del contributo del.......% (indicare la percentuale prevista) per gli investimenti di seguito indicati.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, sotto propria personale responsabilità DICHIARA che tutte le notizie di seguito riportate sono vere e reali.

A) NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione e natura giuridica:
A2) Sede legale: Via ....n...........
C.A.P..............Comune.......................Provincia..........................
Telefono:
Telex:
Fax:
Codice fiscale:
Partita I.V.A.:

Numero iscrizione C.C.I.A.A.:

Rappresentanti dell'impresa:
(indicare il nome ed il cognome, la data di nascita, la residenza,il codice fiscale e la carica sociale di tutti i rappresentanti legali)

A3) Stabilimento/i interessato/i all'investimento:
Via ....n.................
C.A.P.............Comune..........................Provincia................

A4) Oggetto sociale:

A5) Attività esercitata nello (negli) stabilimento/i interessato/i all'investimento..............................
Codice Istat 1991 attività economica......................

Tipologia della produzione.
a) produzione civile:...
(indicare i prodotti ed i relativi codici ISTAT 1991)
b) produzione per il settore della difesa ....
(indicare i prodotti ed i relativi codici ISTAT 1991)

A6) Eventuale ampliamento della tipologia di prodotti...................................
(indicare il/i nuovo/i prodotto/i ed i relativi codici Istat 1991)

A7) Iscrizione INPS: ramo di attività ....
numero di posizione............................

A8) Fatturato annuo registrato nel 1993 (in miliardi di Lire):
£..
Totale dello stato patrimoniale nel 1993 (in miliardi di Lire):
£..

A9) Numero dei dipendenti in costanza di rapporto di lavoro nel 1993
n: ....(indicare la media annua)

A10) L'Azienda è sub-fornitrice del settore della difesa in quanto nell'elenco clienti rientrano le seguenti aziende:...
(indicare la denominazione delle aziende clienti del settore della difesa)

B) NOTIZIE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

B1) Gli investimenti comportano la diversificazione della produzione a favore di quella ad uso civile che verra realizzata nel seguente modo..(indicare le relative modalità).

B2) Inizio investimenti.................(indicare la data della prima fattura) (se gli investimenti non sono iniziati indicare la data prevista di inizio)
Fine investimenti.................(indicare la data dell'ultima fattura) (da compilare se gli investimenti sono già stati completati).

(PER LE VOCI SEGUENTI INDICARE SI O NO ED IN CASO POSITIVO INDICARE I DATI RICHIESTI)

B3) Sviluppo dell'occupazione: SI / NO

a) Numero occupati ad inizio investimenti (data prima fattura):
numero............................dipendenti

b) Numero occupati a fine investimenti (data ultima fattura o data prevista di ultimazione):
numero ....dipendenti

c) Aumento occupazionale (differenza b -a):
numero ....dipendenti

d) Percentuale di aumento (rapporto c:a):
..................%:

B4) Collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici: SI / NO

(in caso positivo descrivere l'intervento)

B5) Realizzazione di corsi di riqualificazione professionale: SI / NO

(in caso positivo descrivere l'intervento e l'eventuale collegamento con la misura n. 4 del programma)

B6) Riduzione dell'inquinamento: SI / NO
(in caso positivo descrivere il ciclo di lavorazione, la materia prima e ausiliaria, le sostanze dei preparati e l'energia usati e prodotti, nonchè le fonti di emissione in acqua, aria e suolo. Indicare le misure, rispetto al ciclo descritto, per la riduzione delle incidenze dell'attività sulle componenti ambientali al di sotto dei limiti fissati dalla vigente normativa.)

C) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

C1) Descrizione sintetica del programma di investimenti

....

....

C2) Distinta dei costi (al netto di I.V.A.) del programma di investimenti: compilare separatamente per ciascuna unità locale interessata, nonchè in relazione al totale complessivo.
(cfr: punto 4 della circolare)

	COSTI TOTALI
a) Attrezzature, apparecchiature e macchinari per prove e campioni di misura	£.
b) Opere murarie e di allacciamento (nel limite del 30% dell'importo di cui alla lettera a)	"
c) Posa in opera e collaudo delle attrezzature, apparecchiature e macchinari di cui alla lettera a)	"
d) Taratura delle attrezzature e delle apparecchiature per prove	"
e) Spese relative alla predisposizione del manuale di qualità	
TOTALE GENERALE	£.

C3) Modalità di acquisizione:

- Acquisto ordinario	£.
- Acquisto ai sensi dell'art. 1523 del Codice civile	"
- Acquisto legge n. 1329/65	"
- Locazione finanziaria	"
TOTALE	£.

(Il totale deve coincidere con il Totale generale del punto C2)

C4) CONTRIBUTO RICHIESTO

Percentuale.............% £....................................

(da calcolare sul totale generale C2)

C5) INVESTIMENTI EFFETTUATI £....................................

..................%

(indicare il totale dei costi già sostenuti alla data della domanda e la relativa percentuale rispetto al totale generale C2)

Il/La sottoscritto/a, inoltre,

DICHIARA

a) di non aver richiesto,e di non aver intenzione di richiedere in futuro, ulteriori agevolazioni per gli investimenti oggetto della presente domanda di concessione di contributo;

b) che l'azienda richiedente il contributo è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;-

c) (da sottoscrivere solo per le piccole e medie imprese) che l'azienda richiedente il contributo non fa capo per più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono alla definizione comunitaria di piccola e media impresa, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purchè non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali;

d) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione ed installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo;

e) che le opere murarie relative al programma di investimenti oggetto della domanda sono poste in essere nell'osservanza della vigente normativa in materia.

Data..................

Timbro dell'azienda e firma

Legale rappresentante:
Nome
Cognome

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dagli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

ALLEGATO N. 3

MISURA N. 2 - KONVER '93

ELENCO DEI DOCUMENTI DA INVIARE A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DEL COMITATO DI CUI AL PUNTO 5 DELLA CIRCOLARE.

1) Certificato di iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è ubicata la sede legale dell'impresa, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda di concessione.

Detto certificato dovrà riportare i seguenti dati relativi all'impresa richiedente: denominazione, natura giuridica, oggetto sociale, attività esercitata, sede legale, unità locale interessata all'investimento (se diversa dalla sede legale), tutte le altre unità locali esistenti, numero di codice fiscale e di partita IVA ed elenco dei rappresentanti legali dell'impresa (nome, cognome, data di nascita e carica sociale detenuta).

2) Certificato di iscrizione all'INPS, rilasciato in data non anteriore a 90 giorni dalla data della domanda di concessione.

Detto certificato dovrà riportare il "ramo", il numero di iscrizione ed il numero medio di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro occupati dall'impresa richiedente nel 1993. Dovrà essere prodotto un certificato dell'INPS per ciascuna diversa provincia nella quale l'impresa risulti disporre di unità locali. Qualora vi sia accentramento contributivo presso una sola sede provinciale INPS, potrà essere prodotto un unico certificato purchè in esso sia fatta esplicita menzione di tale accentramento.

Al momento della richiesta del certificato all'INPS le aziende devono portare in visione i modelli D.M. del 1993.

3) Copie autenticate ed assoggettate ad imposta di bollo del bilancio depositato in Tribunale relativo al 1993 oppure copia autenticata della situazione patrimoniale e del conto economico tratte dal libro inventari e/o dal libro verbali assemblee relative al 1993.
Le imprese di nuova costituzione che, alla data dell'invio della documentazione, non abbiano ancora chiuso il primo esercizio, devono produrre copia autenticata della situazione patrimoniale tratta dal libro inventari al 31/12/1993.
Le imprese che, ai sensi dell'art.18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1978, n. 600, siano esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e dalla redazione del bilancio, potranno produrre un apposito "prospetto delle attività e delle passività", redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 689/1974.

4) Copia autenticata ed assoggettata ad imposta di bollo dell'atto costitutivo dell'impresa (solo per le imprese di nuova costituzione).

5) Certificazione Antimafia: certificazione prefettizia di non sussistenza di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di uno dei divieti o delle decadenze di cui alla legge 31 maggio 1965, n.575, come modificata ed integrata con la legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'importo del contributo richiesto e/o concesso non sia superiore a Lire 50.000.000= la certificazione non è dovuta.

La suddetta certificazione va richiesta, in carta libera, alla Prefettura competente per il luogo ove l'impresa interessata ha la propria sede legale, allegando i certificati di residenza e di stato di famiglia dei richiedenti e specificando che essa è necessaria per l'ottenimento delle agevolazioni di cui al programma KONVER 93.
Tale certificazione dovrà riguardare:
- per le ditte individuali, il titolare;
- per le società in accomandita semplice, il, o i, soci accomandatari, nonchè le società medesime;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci, nonchè le società medesime;
- per le società di capitali e per le cooperative, le società medesime, il legale rappresentante, nonchè tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione.

Si sottolinea che la suddetta certificazione deve essere rilaciata in data non anteriore di oltre 90 giorni alla data della domanda di concessione.

Nel caso in cui la certificazione non sia stata rilasciata entro trenta giorni dalla data della richiesta alla Prefettura, in luogo della predetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva autenticata secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15. Tale dichiarazione deve attestare che ciascun interessato: "non è stato sottoposto a misura di prevenzione e non è a conoscenza dell'esistenza a suo carico, e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori".

Unitamente alla suddetta dichiarazione deve essere inviata copia autenticata della ricevuta della richiesta della certificazione alla Prefettura presentata almeno 30 giorni prima della data della dichiarazione sostitutiva.

La suddetta certificazione prefettizia dovrà comunque essere inviata non appena rilasciata.

6) Elenco riepilogativo degli investimenti per voci omogenee con indicazione dei costruttori o fornitori e relativi costi, con riferimento alla distinta sintetica riportata nella domanda di concessione.

ALLEGATO 4

Schema di domanda di liquidazione

del contributo concesso

(inviare un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate)
scadenza: **31 ottobre 1995**

La domanda può essere presentata solo a fronte di investimenti realizzati.
(cfr. punto 4.8 della circolare)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 20 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N.15.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
DIVISIONE III
VIA MOLISE N. 2 - 00187 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DEL 27 GIUGNO 1994 (Programma KONVER 93 - MISURA N. 2).

Con riferimento alla precedente domanda di concessione di contributo in data ..... ed al relativo decreto di concessione n. ..... del ...... (riportare gli estremi del provvedimento di concessione) il/la sottoscritto/a......... (nome) ....(cognome) in qualità di legale rappresentante della ditta .... (ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in .... (prov. di .....), CAP. Via tel. telex telefax ....., Codice Fiscale........................Partita I.V.A........................chiede la liquidazione del contributo di Lire................................, mediante accredito sul conto corrente n. .... aperto a nome della stessa ditta presso la Banca ......, filiale (o succursale) di ...., agenzia n. di prov..........aventi le seguenti coordinate bancarie: ABI...............CAB......................

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, sotto propria personale responsabilità

DICHIARA

che la ditta ha sostenuto spese pari al .....% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo, come di seguito precisato.

Distinta dei costi sostenuti (al netto dell'IVA)

(Da compilarsi separatamente per ciascuna unità locale interessata, nonchè in relazione al totale complessivo).

Gli importi precisati nelle distinte dei costi sostenuti devono corrispondere a quelli indicati nell'elenco riepilogativo di cui all'allegato 5 e devono rappresentare almeno il 50% di quelli ammessi.

	COSTI TOTALI SOSTENUTI
a) Attrezzature, apparecchiature e macchinari per prove e campioni di misura	£.
b) Opere murarie e di allacciamento (nel limite del 30% dell'importo di cui alla lettera a)	"
c) Posa in opera e collaudo delle attrezzature, apparecchiature e macchinari di cui alla lettera a)	"
d) Taratura delle attrezzature e delle apparecchiature per prove	"
e) Spese relative alla predisposizione del manuale di qualità	______________
TOTALE GENERALE	£.

MODALITA' DI SPESA

• acquisto ordinario	£.
• acquisto ai sensi dell'art. 1523 c.c.	"
• acquisto ai sensi della legge 1329/65	"
• locazione finanziaria	"

TOTALE	£
	====================

N.B.: Il totale deve coincidere con il totale generale

ALTRI INTERVENTI FINANZIARI (non agevolati) RICHIESTI ED OTTENUTI A FRONTE DEI MEDESIMI INVESTIMENTI: (da indicare solo in caso positivo)

- Denominazione Istituto
- Indirizzo dell'Istituto
- Importo del finanziamento £.
- Numero pratica

Il/la sottocritto/a, inoltre

DICHIARA

a) che l'azienda è/era sub-fornitrice nel settore della difesa;
b) che è stata realizzata la diversificazione della produzione a favore di quella ad uso civile (indicare la tipologia di prodotti e la relativa produzione in termini quantitativi e temporali);
c) che il programma di investimenti oggetto della domanda ha le seguenti caretteristiche: (indicare solo le caratteristiche conseguite)
- sviluppo dell'occupazione
- collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici
- realizzazione di corsi di riqualificazione professionale
- riduzione dell'incidenza dell'attività sulle componenti ambientali per la diminuzione dell'inquinamento rispetto ai limiti fissati dalle vigenti leggi
d) che gli investimenti per i quali viene chiesta la liquidazione del contributo sono tipologicamente uguali a quelli indicati nella domanda di concessione (indicare le eventuali modificazioni apportate agli investimenti previsti dalla domanda di concessione, allegando, ove necessario, un elenco dettagliato di raffronto tra investimenti previsti e investimenti realizzati);

e) che gli investimenti per i quali viene chiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data ...... (prima fattura) e termine in data ..... (ultima fattura);

f) che alla data del .... (inizio investimenti) e alla data del .... (ultimazione investimenti) gli occupati ammontavano rispettivamente a n. ... e n. ...

g) che la ditta non ha cessato nè temporaneamente, nè definitivamente l'attività nello stabilimento o negli stabilimenti oggetto delle agevolazioni in parola;

h) che la ditta non ha conferito ad altri gli investimenti medesimi, nè li ha distolti e destinati ad altro uso.

i) (da sottoscrivere solo nel caso di piccole e medie aziende) che la ditta rientra, per dimensioni, nella definizione comunitaria di piccola e media impresa di cui al punto 3 della circolare in oggetto.

La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (elencare i documenti indicati nell'allegato 5):

Data ....

Timbro della ditta e Firma

Legale rappresentante:
Nome ....
Cognome ....

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dagli articoli 4 e e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

ALLEGATO 5

Elenco della documentazione da allegare alla domanda di liquidazione

1) Certificato di vigenza, rilasciato dal competente Tribunale in data non antecedente di oltre 90 giorni alla data della domanda di liquidazione, da cui risulti che l'impresa richiedente (per le società di capitali), o i suoi soci o titolari (per le società di persone) non sono sottoposti ad alcuna procedura di tipo concorsuale.

2) Certificazione Antimafia: certificazione prefettizia di non sussistenza di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di uno dei divieti o delle decadenze di cui alla legge 31 maggio 1965, n.575, come modificata ed integrata con la legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'importo del contributo richiesto e/o concesso non sia superiore a L. 50.000.000= la certificazione non è dovuta.

La suddetta certificazione va richiesta, in carta libera, alla Prefettura competente per il luogo ove l'impresa interessata ha la propria sede legale, allegando i certificati di residenza e di stato di famiglia dei richiedenti e specificando che essa è necessaria per l'ottenimento delle agevolazioni di cui al programma KONVER 93.
Tale certificazione dovrà riguardare:
- per le ditte individuali, il titolare;
- per le società in accomandita semplice, il, o i, soci accomandatari, nonchè le società medesime;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci, nonchè le società medesime;
- per le società di capitali e per le cooperative, le società medesime, il legale rappresentante, nonchè tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione.

Si sottolinea che la suddetta certificazione deve essere rilaciata in data non anteriore di oltre 90 giorni alla data della domanda di liquidazione.

Nel caso in cui la certificazione non sia stata rilasciata entro trenta giorni dalla data della richiesta alla Prefettura, in luogo della predetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, autenticata secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15. Tale dichiarazione deve attestare che ciascun interessato: "non è stato sottoposto a misura di prevenzione e non è a conoscenza dell'esistenza a suo carico, e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di

prevenzione, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori".

Unitamente alla suddetta dichiarazione deve essere inviata copia autenticata della ricevuta della richiesta della certificazione alla Prefettura presentata almeno 30 giorni prima della data della dichiarazione sostitutiva.

La suddetta certificazione prefettizia dovrà comunque essere inviata non appena rilasciata.

3) Elenco riepilogativo, in originale, dei titoli di spesa (al netto dell'IVA) inerenti la realizzazione degli investimenti oggetto della richiesta di contributo, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato 5a.

   La dichiarazione contenuta in calce allo schema riportato nel menzionato allegato 5a dovrà essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell'elenco. Nell'elenco dovranno essere riportate esclusivamente fatture intestate all'impresa richiedente e relative a beni e prestazioni da essa direttamente utilizzati. Per le operazione effettuate a norma dell'art. 1523 del codice civile o ai sensi della legge 28/11/1965, n. 1329 ("Sabatini"), dovranno essere riportati nell'elenco gli importi corrispondenti al totale delle rate pagate, al netto dell'IVA, come risultanti dalle dichiarazioni liberatorie di cui al successivo punto 6.
   Analogamente, per le operazioni di locazione finanziaria dovrà essere riportato nell'elenco l'importo corrispondente al totale dei canoni di locazione pagati, al netto dell'IVA, come risultante dalla dichiarazione liberatoria di cui al successivo punto 7.
   Per le forniture relative ad acquisti effettuati in valuta, dovrà essere riportato nell'elenco l'importo in Lire italiane risultante dalle relative dichiarazioni sostitutive di importazione.

4) Dichiarazioni liberatorie rilasciate dalle società fornitrici redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5d.

I SEGUENTI DOCUMENTI DEVONO ESSERE INVIATI SOLO SE SI SONO REALIZZATI I CASI SPECIFICI:

5) (realizzazione di opere di edilizia) Copia autenticata, in regola con l'imposta di bollo, della licenza edilizia o dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara la non necessità di tale autorizzazione per le opere murarie.

6) (aumento dell'occupazione) Certificato del competente Ispettorato Provinciale del lavoro attestante il numero di dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, occupati alla data di inizio (data prima fattura) ed alla data di completamento (data ultima fattura) degli investimenti. Tali dati dovranno riguardare i dipendenti dell'impresa nel suo complesso e separatamente quelli impiegati presso l'unità locale in cui gli investimenti sono stati realizzati.

7) (contratti ex art. 1523 C.C. o ex legge n. 1329/65) Dichiarazioni liberatorie attestanti i pagamenti complessivi effettuati dall'impresa, al netto di IVA, in relazione ai beni oggetto

dei contratti di acquisto stipulati a norma dell'art. 1523 del Codice civile o ai sensi della legge 28/11/1965, n. 1329 ("Sabatini") redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5b.

8) (contratti di leasing) Dichiarazioni liberatorie rilasciate dalle Società di locazione finanziaria redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5c.

9) (collegamento con aree attrezzate o siti recuperati) Attestazione del Comune in cui e ubicato lo stabilimento oggetto degli investimenti dalla quale risulti il collegamento con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici.

10) (corsi di formazione professionale) Dichiarazione sostitutiva del'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del responsabile dei corsi di riqualificazione professionale che attesti l'avvenuta realizzazione degli stessi fornendo la relativa descrizione.

11) (riduzione dell'nquinamento) Perizia giurata, asseverata a norma di legge, sottoscritta da un ingegnere o da un perito industiale iscritto nel rispettivo albo professionale, con la quale dimostrare che il ciclo di lavorazione del laboratorio o del centro di ricerca rispetta gli obiettivi ambientali indicati nella domanda di concessione del contributo.

12) (manuale di qualità) Copia del manuale di qualità dell'azienda.

ALLEGATO 5A

Schema di elenco riepilogativo dei titoli di spesa

Elenco delle fatture e degli altri titoli di spesa inerenti al programma di investimenti oggetto della domanda di contributo di cui alla circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27/6/94 (Programma KONVER '93 - MISURA N. 2)

Pag. n.___

Num. progr.	Estremi dei titoli di spesa (fatture, contratti di compra-vendita o di locazione finanziaria)			Breve descriz. dei titoli di spesa	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Pagamenti eseguiti alla data odierna (netto IVA)
	N.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Nome ed indirizzo del venditore (o del contraente)			
a) Attrezzature, apparecchiature e macchinari per prove e campioni di misura (INDICARE ANCHE IL NUMERO DI MATRICOLA ED IL COSTRUTTORE NELLA COLONNA "BREVE DESCRIZIONE DEI TITOLI DI SPESA")						
b) Opere murarie e di allacciamneto						
c) Posa in opera e collaudo delle attrezzature apparecchiature e macchinari di cui alla lettera a)						

d) Taratura delle attrezzature ed apparecchiature per prove				
e) Spese per manuale di qualità				
	TOTALE GENERALE			

I sottoscritti dichiarano :

- che le spese ed i costi suesposti riguardano effettivamente ed esclusivamente gli investimenti inerenti al programma oggetto della domanda di contributo di cui alla circolare del 27 giugno 1994 del Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato (Programma KONVER '93 - MISURA N. 2)
- che i pagamenti sopraindicati sono stati regolarmente effettuati.

Per la Società

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(o altro legale rappresentante)

Per il Collegio Sindacale
(se esistente)

Il Presidente

Firma...................... Firma.................

Data.......................

(N.B. = La dichiarazione sopra riportata deve essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell'elenco riepilogativo dei titoli di spesa)

ALLEGATO 5B

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile o a norma della legge n. 1329/65

La sottoscritta ditta ....(nome o ragione sociale del venditore o dell' Istituto di credito a medio termine(1))................., con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di vendita stipulato in data .... ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile (oppure : ai sensi della legge n. 1329/65), relativo all'acquisto di ..... per Lit. ......, attesta che, a fronte della/e fattura/e n...... del......., n..... del........., e n.... del............, l' acquirente .... (nome o ragione sociale dell' acquirente) ...., alla data odierna ha effettuato i seguenti pagamenti, al netto dell' IVA :

L. .... in data ....
L. .... in data ....
L. .... in data ....

per un totale di L. ....

Data ....

Timbro del venditore (o dell' Istituto di credito a medio termine)

Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

Firma ....

(1) Per i beni acquistati con pagamento rateale e patto di riservato dominio, ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile, la dichiarazione liberatoria deve essere redatta dal venditore.

Per i beni acquistati con pagamento rateale ai sensi della legge n. 1329/65 ("Sabatini"), senza aver richiesto il relativo contributo in conto interessi, la dichiarazione liberatoria deve essere redatta :
- dal venditore per gli eventuali acconti ad esso versati, al netto dell' IVA, dall' acquirente;
- dall' Istituto di credito a medio termine per le rate ad esso corrisposte dall' acquirente.

ALLEGATO 5C

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati mediante locazione finanziaria
(su carta intestata della società di leasing)

La sottoscritta ditta ....(ragione sociale della società locatrice)................., con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di locazione finanziaria n....... stipulato in data .... con ....(nome o ragione sociale del conduttore)..........., relativo all'acquisto di ....: per Lit. ...., al netto di IVA e di ogni altro onere a qualunque titolo dovuto,

DICHIARA CHE

l'ntero costo del/i bene/i oggetto del menzionato contratto fatturato dal/i fornitore/i ....(nome o ragione sociale della parte venditrice) con la/e fattura/e n...........del................, è stato dalla sottoscritta regolarmente pagato;

il suddetto conduttore ha effettuato i seguenti versamenti al netto di IVA:

1) a titolo di acconto :

L. .... in data ....(fattura n.... del.....)

2) a titolo di canoni periodici :

1° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
2° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
3° canone L .... in data ......(fattura n.... del.....)

per un totale di L. ....pari al.................% del costo del/i bene/i concesso/i in locazione.

Si rilascia la presente per quietanza dei versamenti sopraindicati.

Data ....

Timbro della Società locatrice e firma
Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

ALLEGATO 5D

Schema di dichiarazione liberatoria relativo
agli acquisti diretti
(su carta intestata della società venditrice)

La sottoscritta ditta .... (nome e ragione sociale del venditore)
con riferimento all ... fattur... n. ..... del ....per l'acquisto di........................
emess... a carico dell'acquirente ....
attesta che la ditta acquirente medesima ha provveduto al pagamento del ....%
dell'ammontare fatturato, del quale viene data con la presente quietanza liberatoria.

Data.........................

Timbro della ditta e firma del legale rappresentante
Nome ....
Cognome...................................

Posizione nella Ditta.................

94A4712

CIRCOLARE 27 giugno 1994.

Attuazione degli interventi previsti dal programma operativo relativo all'iniziativa comunitaria KONVER - Misura n. 3: iniziative che agevolino l'occupazione dei dipendenti in esubero nel settore della Difesa.

1. *Premessa.*

In applicazione dell'articolo 11 del regolamento CEE n. 4253/88, modificato dal regolamento CEE n. 2082/93, la Commissione delle Comunità europee in data 2 giugno 1993 ha notificato agli Stati membri la Comunicazione n. 935393 del 28 maggio 1993 con la quale ha fissato le linee principali di una iniziativa comunitaria per la riconversione di tutti i settori degli armamenti e le basi militari, denominato KONVER ed ha invitato il Governo a presentare una proposta.

Il Governo italiano ha presentato alla Commissione il 26 agosto 1993 domanda di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per le province di Napoli e L'Aquila (obiettivo 1), per la zona interessata dall'obiettivo 2 in provincia di Genova e per il comprensorio di Colleferro (Roma), sotto forma di programma operativo plurifondo.

A seguito di negoziato con le autorità nazionali, la Commissione in data 17 dicembre 1993 ha approvato, con decisione n. 3766, il programma operativo plurifondo KONVER per l'anno 1993.

Il CIPE con delibera 13 aprile 1994 ha assicurato le quote finanziarie nazionali necessarie all'attuazione delle misure del programma.

La misura n. 3 del programma prevede, per l'attuazione dell'intervento comunitario, l'attivazione di uno specifico regime di aiuto per le imprese in provincia di Napoli, L'Aquila e nella zona obiettivo 2 in provincia di Genova.

Tale misura è cofinanziata a livello nazionale con le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie istituito presso il Ministero del tesoro dalla legge n. 183/87.

Vengono di seguito indicati, i termini, le modalità di presentazione delle domande e le procedure per la concessione dei contributi, nonché quelle per le relative erogazioni concordate con il Ministero del tesoro - Ispettorato generale del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

2. *Cofinanziamento dell'intervento agevolato.*

Ai fini dell'attuazione della decisione della Commissione CEE n. 3766 in data 17 dicembre 1993 (FESR n. 93.05.10.002), il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che sarà di seguito indicato con il termine Ministero, può concedere contributi in conto capitale secondo i criteri e le modalità indicati nella presente circolare.

Le quote comunitarie e nazionali che concorrono alla determinazione del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi, di cui al successivo punto 4, sono determinate nel rispetto dei seguenti limiti:

dal 25% al 50% a carico della CEE;

dal 75% al 50% a carico dello Stato italiano.

3. *Soggetti beneficiari.*

Possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente circolare le imprese artigiane ed industriali produttrici di beni ad uso civile e le imprese di servizi ubicate nelle zone di cui all'allegato 1 che amplino la propria tipologia di prodotti.

Sono altresì ammesse le piccole e medie imprese che, pur non ampliando la propria tipologia di prodotti, siano però costituite successivamente al 1° gennaio 1993.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, è definita:

piccola impresa: l'impresa che ha un massimo di 50 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 5 milioni di ECU (pari a L. 8.879.550.000) oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di ECU (pari a L. 3.551.820.000);

media impresa: l'impresa che ha da 51 a 250 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 20 milioni di ECU (pari a L. 35.518.200.000) oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10 milioni di ECU (pari a L. 17.759.100.000).

Le piccole e medie imprese devono far capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Il superamento del limite massimo di uno dei requisiti dimensionali (dipendenti e fatturato o stato patrimoniale) determina l'inquadramento dell'impresa nella fascia dimensionale superiore o l'esclusione dalle agevolazioni.

Il tasso di conversione Ecu-Lira è applicato sulla base del comma 3 dell'art. 1 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 1° giugno 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 151 del 30 giugno 1993 ed è pari a L. 1775,91.

4. *Investimenti ammissibili e misure delle agevolazioni.*

4.1 Alle imprese di cui al punto 3 possono essere concesse le agevolazioni di cui al successivo punto 4.2 per la realizzazione di investimenti che comportino assunzione di personale dipendente in esubero proveniente da società produttrici di beni d'uso militare.

4.2 Per la realizzazione dei suddetti investimenti possono essere concessi contributi in conto capitale nella misura seguente:

per la zona obiettivo 2 in provincia di Genova:

20% degli investimenti in equivalente sovvenzione lorda per le piccole imprese;

10% degli investimenti in equivalente sovvenzione lorda per le medie imprese;

per la provincia di L'Aquila:

40% degli investimenti in equivalente sovvenzione netta per le piccole e medie imprese;

25% per le altre;

per la provincia di Napoli:

55% degli investimenti in equivalente sovvenzione netta per le piccole e medie imprese;

40% per le altre.

4.3 Il contributo non può superare la somma di due miliardi di lire per ciascun soggetto interessato.

4.4 Sono ammesse al contributo le spese riguardanti:

a) i fabbricati, gli impianti, le opere murarie e di allacciamento;

b) i macchinari e le attrezzature di nuova fabbricazione;

c) il terreno, nel limite del 10% degli investimenti di cui alle lettere *a)* e *b)*;

d) i pacchetti di programmi, brevetti, licenze e marchi concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi nel limite del 20% degli investimenti di cui alle lettere *a)* e *b)*;

e) le scorte nel limite del 20% degli investimenti di cui alle lettere *a)* e *b)*.

Le agevolazioni non possono essere concesse per gli investimenti riguardanti esclusivamente il terreno, l'acquisto di fabbricati in cui l'impresa opera in locazione, i pacchetti di programmi e le scorte.

4.5 Sono escluse dalle agevolazioni le spese:

a) diverse da quelle previste dal precedente punto 4.4;

b) relative ad investimenti non direttamente funzionali all'attività produttiva dell'impresa;

c) destinati ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

d) concernenti opere di urbanizzazione primaria o secondaria;

e) relative ad investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione;

f) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, collaudo e montaggio;

g) destinate all'acquisizione di macchinari ed attrezzature usati o installati presso impresa diversa da quella richiedente.

4.6 Ai fini della concessione del contributo, gli investimenti devono essere stati effettuati non anteriormente al 1° gennaio 1993 e devono essere completamente realizzati entro il 30 settembre 1995.

L'inizio e la fine degli investimenti sono attestati dalla data della prima e dell'ultima fattura relativa al programma di investimenti.

Non sono ammesse le voci di spesa che siano state fatturate anteriormente al 1° gennaio 1993.

4.7 I contributi sono concessi anche nel caso in cui le spese siano state sostenute tramite locazione finanziaria o acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile e della legge 28 novembre 1965, n. 1329, e successive modificazioni ed integrazioni, sempre che in relazione a quest'ultima non vi sia richiesta di contributo in conto interessi.

Per tali operazioni il costo del bene, ammissibile a contributo, viene riconosciuto al netto di IVA, oneri accessori ed interessi.

4.8 Gli investimenti si intendono realizzati ove risulti che:

l'impresa abbia sostenuto le spese ammesse;

i beni siano stati tutti consegnati;

le opere siano state tutte realizzate.

Le spese si intendono sostenute ove siano stati effettuati pagamenti dall'impresa beneficiaria pari almeno al 50 per cento dell'ammontare complessivo degli investimenti al netto di IVA.

Le spese relative ai canoni, comprensivi di interessi, sono riconosciute fino ad un massimo del 100% del costo netto del bene.

5. *Modalità di concessione del contributo.*

5.1 Ai fini del calcolo dei contributi, le spese ammissibili vengono computate al netto dell'IVA. Per i beni d'importazione il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta di fatturazione rilevato dalla dichiarazione definitiva d'importazione.

5.2 I macchinari, le attrezzature, i pacchetti di programmi e le scorte oggetto del contributo devono essere:

a) di nuova fabbricazione;

b) installati in unità locali della ditta beneficiaria.

5.3 Alla data delle domande di concessione e di erogazione del contributo la ditta non deve essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio d'impresa, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

5.4 Eventuali variazioni del costo complessivo degli investimenti sono considerate prive di efficacia, in caso di aumento, mentre sono considerate valide in caso di diminuzione.

5.5 I beni acquisiti non possono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla data del decreto di liquidazione dei contributi.

5.6 Il programma ammesso al contributo non può essere presentato ai fini di altre agevolazioni.

5.7 L'inosservanza dei divieti di cui ai precedenti punti determina la revoca del contributo. In caso di erogazione già avvenuta, il relativo importo deve essere restituito dalla ditta beneficiaria, gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data del decreto di liquidazione dei contributi.

5.8 Il contributo può essere altresì revocato qualora in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

5.9 L'effettiva realizzazione degli investimenti ammessi a contributo sarà verificata tramite ispezioni effettuate a cura degli organi centrali o periferici del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del Ministero dell'ambiente per quanto di competenza.

Nel caso di finanziamenti bancari pari ad almeno il 50% degli investimenti oggetto del contributo, la realizzazione degli stessi può essere attestata dall'istituto finanziatore.

L'accertamento della realizzazione degli investimenti sarà esteso anche alla verifica del possesso e della proprietà dei beni e delle opere incluse nel programma oggetto dell'agevolazione.

5.10 La concessione del contributo deve essere chiesta con domanda in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal rappresentante legale dell'impresa, secondo lo schema di cui all'allegato 2.

La domanda deve essere inviata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in quattro copie (un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate).

La domanda deve essere trasmessa a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento entro i quindici giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare.

5.11 I contributi sono concessi dal Ministero previa istruttoria da parte dell'ufficio competente.

L'ufficio valuta l'ammissibilità delle domande e propone la graduatoria iniziale delle richieste agevolabili riconoscendo prioritari i programmi che presentino uno o più dei requisiti indicati ed assegnando il punteggio secondo il seguente schema:

nascita di nuova impresa	punti 20
sviluppo dell'occupazione superiore al 10%	» 15
collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici	» 15
realizzazione di corsi di riqualificazione professionale (finanziabili anche mediante la misura n. 4 del programma KONVER)	» 15
riduzione delle incidenze dell'attività sulle componenti ambientali per la diminuzione dell'inquinamento rispetto ai limiti fissati dalle vigenti leggi	» 15
acquisizione di un portafoglio di ordini, per prodotti e/o servizi, di durata triennale, da parte di produzioni duali	» 20

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio, è utilizzata la data di spedizione della domanda.

In caso di insufficienza di fondi e di domande con uguale data di spedizione ed uguale punteggio, la disponibilità residua è ripartita in quota proporzionale.

La graduatoria ha validità fino ad esaurimento dei fondi.

L'esito dell'istruttoria è sottoposto al parere del Comitato di sorveglianza del programma KONVER, costituito in data 15 aprile 1994 ed incaricato a seguire l'esecuzione del programma stesso.

Il Ministero dà comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'impresa.

L'impresa, entro novanta giorni dalla ricezione della comunicazione medesima, invia la documentazione indicata nell'allegato 3.

Il Ministero, verificata la validità e la corrispondenza della predetta documentazione con quanto precedentemente dichiarato dall'impresa, definisce la graduatoria decrescente delle domande secondo i punteggi assegnati e concede o nega il contributo e, in caso positivo, resta in attesa della domanda di liquidazione.

5.12 Ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese, i contributi non possono essere concessi per investimenti relativi ai seguenti settori e comparti produttivi:

a) produzioni siderurgiche di cui all'allegato 1 del trattato CECA (codice NACE 221 e 222);

b) costruzioni e riparazioni navali (codice NACE 361,1 e 361,2);

c) produzioni di fibre tessili artificiali (codice NACE 260).

6. *Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo.*

6.1 La domanda di liquidazione del contributo può essere inviata soltanto a seguito dell'avvenuta realizzazione degli investimenti, che non possono essere tipologicamente diversi da quelli previsti nelle domande di concessione e deve essere predisposta in carta legale secondo lo schema di cui all'allegato 4 e corredata dei documenti indicati nell'allegato 5.

La domanda, in carta legale resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere trasmessa al Ministero in quattro copie (un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate) mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine del 31 ottobre 1995.

6.2 La liquidazione dei contributi è disposta con appositi decreti del Ministero.

6.3 In conformità ai decreti di liquidazione, l'I.G.F.O.R. - Ispettorato generale per l'amministrazione del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, operante presso il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, effettua l'erogazione dei contributi sulla base di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568.

L'erogazione della quota-parte di contributo a carico della Comunità europea è subordinata all'avvenuto accredito delle relative risorse al suddetto Fondo di rotazione.

Qualora il programma oggetto del contributo venga realizzato in misura pari o superiore al 50% dal costo complessivo ammesso, ma non risulti ultimato entro il 30 settembre 1995, il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto a condizione che sia comunque raggiunta la finalità relativa all'assunzione dei dipendenti in esubero provenienti da aziende produttrici di beni d'uso militare.

L'eventuale realizzazione parziale degli investimenti è riferita, in termini di costi, ai beni consegnati ed alle opere realizzate, fermo restando l'obbligo dell'avvenuto pagamento di almeno il cinquanta per cento dell'ammontare complessivo degli investimenti al netto di IVA.

Il Ministero si riserva di richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario per il completamento dell'istruttoria sia per la concessione che per la liquidazione del contributo.

Roma, 27 giugno 1994

Il direttore generale: AMMASSARI

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

AREE AMMESSE AL PROGRAMMA KONVER 1993

REGOLAMENTO CEE N. 2052/88:

OBIETTIVO N. 1:
- Tutta la provincia di Napoli
- Tutta la provincia di L'Aquila

OBIETTIVO N. 2:
- Provincia di Genova:
Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campo Ligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (relativamente a: G.Z.U. Ponente, G.Z.U. Polcevera, G.Z.U. Bisagno eccetto S. Fruttuoso, Sampierdarena, Valle Sturla, San Martino, Sturla- Quarto, Porto), Isola del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Sant'olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.-

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO
(inviare un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 20 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
DIVISIONE III
VIA MOLISE N. 2 - 00187 ROMA

OGGETTO: Domanda di concessione del contributo in conto capitale di cui alla circolare del Ministero dell'industria,del commercio e dell'artigianato del 27 giugno 1994 (Programma KONVER '93 - MISURA N. 3)

Il /La sottoscritto/a ....(nome)...............................(cognome)
nella qualità di legale rappresentante della ditta sottoindicata, CHIEDE la concessione del contributo del........% (indicare la percentuale prevista) per gli investimenti di seguito indicati.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, sotto propria personale responsabilità DICHIARA che tutte le notizie di seguito riportate sono vere e reali.

A) NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione e natura giuridica:
A2) Sede legale: Via ....n...........
C.A.P...............Comune......................Provincia..........................
Telefono:
Telex:
Fax:
Codice fiscale:
Partita I.V.A.:

Numero iscrizione C.C.I.A.A.:

Rappresentanti dell'impresa:
(indicare il nome ed il cognome, la data di nascita, la residenza,il codice fiscale e la carica sociale di tutti i rappresentanti legali)

A3) Stabilimento/i interessato/i all'investimento:
Via ....n.................
C.A.P.............Comune...........................Provincia.................

A4) Oggetto sociale:

A5) Attività esercitata nello (negli) stabilimento/i interessato/i all'investimento.............................
Codice Istat 1991 attività economica.......................

A6) Ampliamento della tipologia di prodotti...................................
(indicare il/i nuovo/i prodotto/i ed i relativi codici Istat 1991)

A7) Iscrizione INPS: ramo di attività ....
numero di posizione.............................

A8) Fatturato annuo registrato nel 1993 (in miliardi di Lire):
£...
Totale dello stato patrimoniale nel 1993 (in miliardi di Lire):
£...

A9) Numero dei dipendenti in costanza di rapporto di lavoro nel 1993
n: ....(indicare la media annua)

B) NOTIZIE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

B1) Gli investimenti comportano l'assunzione di personale in esubero proveniente da società che realizzano prodotti d'uso militare nel numero di ....(indicare il numero di dipendenti assunti o da assumere).

B2) Inizio investimenti................(indicare la data della prima fattura) (se gli investimenti non sono iniziati indicare la data prevista di inizio) Fine investimenti................(indicare la data dell'ultima fattura) (da compilare se gli investimenti sono già stati completati).

(PER LE VOCI SEGUENTI INDICARE SI O NO ED IN CASO POSITIVO INDICARE I DATI RICHIESTI)

B3) Nascita di nuova impresa: SI / NO
Data costituzione.............................
(da compilare per le imprese costituite dopo il 1° gennaio 1993)

B4) Sviluppo dell'occupazione: SI / NO

a) Numero occupati ad inizio investimenti (data prima fattura):
numero........................dipendenti
b) Numero occupati a fine investimenti (data ultima fattura o data prevista di ultimazione):
numero ....dipendenti
c) Aumento occupazionale (differenza b -a):
numero ....dipendenti
d) Percentuale di aumento (rapporto c:a):
..................%:

B5) Collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici: SI / NO

(in caso positivo descrivere l'intervento)

B6) Realizzazione di corsi di riqualificazione professionale: SI / NO

(in caso positivo descrivere l'intervento e l'eventuale collegamento con la misura n. 4 del programma)

B7) Riduzione dell'inquinamento: SI / NO
(in caso positivo descrivere il ciclo produttivo, la materia prima e ausiliaria, le sostanze dei preparati e l'energia usati e prodotti dagli impianti, nonchè le fonti di emissione degli impianti in acqua, aria e suolo. Indicare le misure, rispetto al ciclo descritto, per la riduzione delle incidenze dell'attività sulle componenti ambientali al di sotto dei limiti fissati dalla vigente normativa.)

B8) Acquisizione di un portafoglio di ordini, per prodotti e/o servizi, di durata triennale, da parte di produzioni duali: SI / NO
(in caso positivo descrivere la composizione del portafoglio con l'indicazione dei committenti e la natura delle relative commesse.)

C) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

C1) Descrizione sintetica del programma di investimenti

....

C2) Distinta dei costi (al netto di I.V.A.) del programma di investimenti: compilare separatamente per ciascuna unità locale interessata, nonchè in relazione al totale complessivo.
(cfr: punto 4 della circolare)

	COSTI TOTALI
a) Fabbricati industriali	£.
b) Opere murarie e di allacciamento impianti (idrici, elettrici ecc.)	"
c) Macchinari	"
d) Attrezzature	"
TOTALE 1	£.
e) Terreno (10% del TOTALE 1)	"
f) Pacchetti di programmi, brevetti, licenze e marchi (20% del TOTALE 1)	"
g) Scorte (20% del TOTALE 1)	"
TOTALE GENERALE	£.

C3) Modalità di acquisizione:

- Acquisto ordinario	£.
- Acquisto ai sensi dell'art. 1523 del Codice civile	"
- Acquisto legge n. 1329/65	"
- Locazione finanziaria	"
TOTALE	£.

(Il totale deve coincidere con il Totale generale del punto C2)

C4) CONTRIBUTO RICHIESTO

Percentuale..............% £....................................
(da calcolare sul totale generale C2)

C5) INVESTIMENTI EFFETTUATI £. ....
.................%
(indicare il totale dei costi già sostenuti alla data della domanda e la relativa percentuale rispetto al totale generale C2)

Il/La sottoscritto/a, inoltre,

DICHIARA

a) di non aver richiesto,e di non aver intenzione di richiedere in futuro, ulteriori agevolazioni per gli investimenti oggetto della presente domanda di concessione di contributo;

b) che l'azienda richiedente il contributo è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;-

c) (da sottoscrivere solo per le piccole e medie imprese)
che l'azienda richiedente il contributo non fa capo per più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono alla definizione comunitaria di piccola e media impresa, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purchè non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali;

d) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione ed installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo e nel caso di terreni e fabbricati per un periodo di 10 anni dalla suddetta data;

e) che le opere murarie relative al programma di investimenti oggetto della domanda sono poste in essere nell'osservanza della vigente normativa in materia.

Data..................

Timbro dell'azienda e firma

Legale rappresentante:
Nome
Cognome

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dagli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

ALLEGATO N. 3

ELENCO DEI DOCUMENTI DA INVIARE A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DEL COMITATO DI CUI AL PUNTO 5 DELLA CIRCOLARE.

1) Certificato di iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è ubicata la sede legale dell'impresa, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda di concessione.

Detto certificato dovrà riportare i seguenti dati relativi all'impresa richiedente: denominazione, natura giuridica, oggetto sociale, attività esercitata, sede legale, unità locale interessata all'investimento (se diversa dalla sede legale), tutte le altre unità locali esistenti, numero di codice fiscale e di partita IVA ed elenco dei rappresentanti legali dell'impresa (nome, cognome, data di nascita e carica sociale detenuta).

2) Certificato di iscrizione all'INPS , rilasciato in data non anteriore a 90 giorni dalla data della domanda di concessione.

Detto certificato dovrà riportare il "ramo", il numero di iscrizione ed il numero medio di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro occupati dall'impresa richiedente nel 1993. Dovrà essere prodotto un certificato dell'INPS per ciascuna diversa provincia nella quale l'impresa risulti disporre di unità locali. Qualora vi sia accentramento contributivo presso una sola sede provinciale INPS , potrà essere prodotto un unico certificato purchè in esso sia fatta esplicita menzione di tale accentramento.

Al momento della richiesta del certificato all'INPS le aziende devono portare in visione i modelli D.M. del 1993.

3) Copie autenticate ed assoggettate ad imposta di bollo del bilancio depositato in Tribunale relativo al 1993 oppure copia autenticata della situazione patrimoniale e del conto economico tratte dal libro inventari e/o dal libro verbali assemblee relative al 1993.
Le imprese di nuova costituzione che, alla data dell'invio della documentazione, non abbiano ancora chiuso il primo esercizio, devono produrre copia autenticata della situazione patrimoniale tratta dal libro inventari al 31/12/1993.
Le imprese che, ai sensi dell'art.18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1978, n. 600, siano esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e dalla redazione del bilancio, potranno produrre un apposito "prospetto delle attività e delle passività", redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 689/1974.

4) Copia autenticata ed assoggettata ad imposta di bollo dell'atto costitutivo dell'impresa (solo per le imprese di nuova costituzione).

5)Certificazione Antimafia: certificazione prefettizia di non sussistenza di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di uno dei divieti o delle decadenze di cui alla legge 31 maggio 1965, n.575, come modificata ed integrata con la legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'importo del contributo richiesto e/o concesso non sia superiore a Lire 50.000.000= la certificazione non è dovuta.

La suddetta certificazione va richiesta, in carta libera, alla Prefettura competente per il luogo ove l'impresa interessata ha la propria sede legale, allegando i certificati di residenza e di stato di famiglia dei richiedenti e specificando che essa è necessaria per l'ottenimento delle agevolazioni di cui al programma KONVER 93.
Tale certificazione dovrà riguardare:
- per le ditte individuali, il titolare;
- per le società in accomandita semplice, il, o i, soci accomandatari, nonchè le società medesime;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci, nonchè le società medesime;
- per le società di capitali e per le cooperative, le società medesime, il legale rappresentante, nonchè tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione.

Si sottolinea che la suddetta certificazione deve essere rilaciata in data non anteriore di oltre 90 giorni alla data della domanda di concessione.

Nel caso in cui la certificazione non sia stata rilasciata entro trenta giorni dalla data della richiesta alla Prefettura, in luogo della predetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva autenticata secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15. Tale dichiarazione deve attestare che ciascun interessato: "non è stato sottoposto a misura di prevenzione e non è a conoscenza dell'esistenza a suo carico, e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori".

Unitamente alla suddetta dichiarazione deve essere inviata copia autenticata della ricevuta della richiesta della certificazione alla Prefettura presentata almeno 30 giorni prima della data della dichiarazione sostitutiva.

La suddetta certificazione prefettizia dovrà comunque essere inviata non appena rilasciata.

6) Elenco riepilogativo degli investimenti per voci omogenee con indicazione dei costruttori o fornitori e relativi costi, con riferimento alla distinta sintetica riportata nella domanda di concessione.

ALLEGATO 4

Schema di domanda di liquidazione

del contributo concesso

(inviare un originale in carta legale e tre fotocopie non autenticate)
scadenza: **31 ottobre 1995**

La domanda può essere presentata solo a fronte di investimenti realizzati.
(cfr. punto 4.8 della circolare)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 20 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N.15.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
DIVISIONE III
VIA MOLISE N. 2 - 00187 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DEL 27 GIUGNO 1994 (Programma KONVER 93 - MISURA N. 3).

Con riferimento alla precedente domanda di concessione di contributo in data ..... ed al relativo decreto di concessione n. ..... del ...... (riportare gli estremi del provvedimento di concessione) il/la sottoscritto/a........ (nome) ....(cognome) in qualità di legale rappresentante della ditta .... (ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in .... (prov. di .....), CAP. Via tel. telex telefax ....., Codice Fiscale.........................Partita I.V.A.........................chiede la liquidazione del contributo di L. ...., mediante accredito sul conto corrente n. .... aperto a nome della stessa ditta presso la Banca ......, filiale (o succursale) di ...., agenzia n. ..... di .... prov..........aventi le seguenti coordinate bancarie: ABI...............CAB.....................

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, sotto propria personale responsabilità

DICHIARA

che la ditta ha sostenuto spese pari al .....% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo, come di seguito precisato.

Distinta dei costi sostenuti (al netto dell'IVA)

(Da compilarsi separatamente per ciascuna unità locale interessata, nonchè in relazione al totale complessivo).

Gli importi precisati nelle distinte dei costi sostenuti devono corrispondere a quelli indicati nell'elenco riepilogativo di cui all'allegato 5 e devono rappresentare almeno il 50% di quelli ammessi.

	COSTI TOTALI SOSTENUTI
a) Fabbricati industriali	£.
b) Opere murarie, di allacciamento ed impianti	"
c) Macchinari	"
d) Attrezzature	"
TOTALE 1	£.
e) Terreno (10% del totale 1)	£.
f) Pacchetti di programmi, brevetti. licenze e marchi (20% del totale 1)	"
g) scorte (20% del totale 1)	"
TOTALE GENERALE	£.

MODALITA' DI SPESA

• acquisto ordinario	£.
• acquisto ai sensi dell'art. 1523 c.c.	"
• acquisto ai sensi della legge 1329/65	"
• locazione finanziaria	"
TOTALE	£

N.B.: Il totale deve coincidere con il totale generale

ALTRI INTERVENTI FINANZIARI (non agevolati) RICHIESTI ED OTTENUTI A FRONTE DEI MEDESIMI INVESTIMENTI: (da indicare solo in caso positivo)

- Denominazione Istituto
- Indirizzo dell'Istituto
- Importo del finanziamento £
- Numero pratica

Il/la sottocritto/a, inoltre

DICHIARA

a) che sono stati assunti numero ....dipendenti in esubero di società produttrici di beni d'uso militare;

b) di aver ampliato la tipologia di prodotti (indicare il/i nuovo/i prodotto/i ed i relativi codici Istat 1991)

c) che il programma di investimenti oggetto della domanda ha le seguenti caretteristiche: (indicare solo le caratteristiche conseguite)
- nascita di nuova impresa
- sviluppo dell'occupazione superiore al 10%
- collegamento logistico e funzionale con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici
- realizzazione di corsi di riqualificazione professionale
- riduzione dell'incidenza dell'attività sulle componenti ambientali per la diminuzione dell'inquinamento rispetto ai limiti fissati dalle vigenti leggi
- acquisizione di un portafoglio di ordini, per prodotti e/o servizi, di durata triennale, da parte di produzioni duali.

d) che gli investimenti per i quali viene chiesta la liquidazione del contributo sono tipologicamente uguali a quelli indicati nella domanda di concessione (indicare le eventuali modifiche apportate agli investimenti previsti dalla domanda di concessione, allegando, ove necessario, un elenco dettagliato di raffronto tra investimenti previsti e investimenti realizzati);

e) che gli investimenti per i quali viene chiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data ...... (prima fattura) e termine in data ..... (ultima fattura);

f) che alla data del .... (inizio investimenti) e alla data del .... (ultimazione investimenti) gli occupati ammontavano rispettivamente a n. ... e n. ...;

g) che la ditta non ha cessato ne temporaneamente, nè definitivamente l'attività nello stabilimento o negli stabilimenti oggetto delle agevolazioni in parola;

h) che la ditta non ha conferito ad altri gli investimenti medesimi, nè li ha distolti e destinati ad altro uso.

i) (da sottoscrivere solo nel caso di piccole e medie aziende) che la ditta rientra, per dimensioni, nella definizione comunitaria di piccola e media impresa di cui al punto 3 della circolare in oggetto.

La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (elencare i documenti indicati nell'allegato 5):

Data ....

Timbro della ditta e Firma

Legale rappresentante:
Nome ....
Cognome ....

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dagli articoli 4 e e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

ALLEGATO 5

Elenco della documentazione da allegare alla domanda di liquidazione

1) Certificato di vigenza, rilasciato dal competente Tribunale in data non antecedente di oltre 90 giorni alla data della domanda di liquidazione, da cui risulti che l'impresa richiedente (per le società di capitali), o i suoi soci o titolari (per le società di persone) non sono sottoposti ad alcuna procedura di tipo concorsuale.

2) Certificazione Antimafia: certificazione prefettizia di non sussistenza di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di uno dei divieti o delle decadenze di cui alla legge 31 maggio 1965, n.575, come modificata ed integrata con la legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Qualora l'importo del contributo richiesto e/o concesso non sia superiore a L. 50.000.000= la certificazione non è dovuta.

   La suddetta certificazione va richiesta, in carta libera, alla Prefettura competente per il luogo ove l'impresa interessata ha la propria sede legale, allegando i certificati di residenza e di stato di famiglia dei richiedenti e specificando che essa è necessaria per l'ottenimento delle agevolazioni di cui al programma KONVER 93.
   Tale certificazione dovrà riguardare:
   - per le ditte individuali, il titolare;
   - per le società in accomandita semplice, il, o i, soci accomandatari, nonchè le società medesime;
   - per le società in nome collettivo, tutti i soci, nonchè le società medesime;
   - per le società di capitali e per le cooperative, le società medesime, il legale rappresentante, nonchè tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione.

   Si sottolinea che la suddetta certificazione deve essere rilaciata in data non anteriore di oltre 90 giorni alla data della domanda di liquidazione.

   Nel caso in cui la certificazione non sia stata rilasciata entro trenta giorni dalla data della richiesta alla Prefettura, in luogo della predetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, autenticata secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15. Tale dichiarazione deve attestare che ciascun interessato: "non è stato sottoposto a misura di prevenzione e non è a conoscenza dell'esistenza a suo carico, e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di

prevenzione, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori".

Unitamente alla suddetta dichiarazione deve essere inviata copia autenticata della ricevuta della richiesta della certificazione alla Prefettura presentata almeno 30 giorni prima della data della dichiarazione sostitutiva.

La suddetta certificazione prefettizia dovrà comunque essere inviata non appena rilasciata.

3) Certificato del competente Ispettorato Provinciale del lavoro attestante il numero di dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, occupati alla data di inizio (data prima fattura) ed alla data di completamento (data ultima fattura) degli investimenti. Tali dati dovranno riguardare i dipendenti dell'impresa nel suo complesso e separatamente quelli impiegati presso l'unità locale in cui gli investimenti sono stati realizzati.
Nel certificato dovrà risultare l'indicazione quantitativa e nominativa dei dipendenti assunti in esubero da società produttrici di beni d'uso militare e l'indicazione nominativa delle relative aziende di provenienza.

4) Elenco riepilogativo, in originale, dei titoli di spesa (al netto dell'IVA) inerenti la realizzazione degli investimenti oggetto della richiesta di contributo, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato 5a.

La dichiarazione contenuta in calce allo schema riportato nel menzionato allegato 5a dovrà essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell'elenco. Nell'elenco dovranno essere riportate esclusivamente fatture intestate all'impresa richiedente e relative a terreni, beni e prestazioni da essa direttamente utilizzati. Per le operazione effettuate a norma dell'art. 1523 del codice civile o ai sensi della legge 28/11/1965, n. 1329 ("Sabatini"), dovranno essere riportati nell'elenco gli importi corrispondenti al totale delle rate pagate, al netto dell'IVA, come risultanti dalle dichiarazioni liberatorie di cui al successivo punto 6.
Analogamente, per le operazioni di locazione finanziaria dovrà essere riportato nell'elenco l'importo corrispondente al totale dei canoni di locazione pagati, al netto dell'IVA, come risultante dalla dichiarazione liberatoria di cui al successivo punto 7.
Per le forniture relative ad acquisti effettuati in valuta, dovrà essere riportato nell'elenco l'importo in Lire italiane risultante dalle relative dichiarazioni sostitutive di importazione.

5) Dichiarazioni liberatorie rilasciate dalle società fornitrici redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5d.

I SEGUENTI DOCUMENTI DEVONO ESSERE INVIATI SOLO SE SI SONO REALIZZATI I CASI SPECIFICI:

6) (solo in caso di realizzazione di opere di edilizia) Copia autenticata, in regola con l'imposta di bollo, della licenza edilizia o dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara la non necessità di tale autorizzazione per le opere murarie.

7) (contratti ex art. 1523 C.C. o ex legge n. 1329/65) Dichiarazioni liberatorie attestanti i pagamenti complessivi effettuati dall'impresa, al netto di IVA, in relazione ai beni oggetto dei contratti di acquisto stipulati a norma dell'art. 1523 del Codice civile o ai sensi della legge 28/11/1965, n. 1329 ("Sabatini").redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5b.

8) (contratti di leasing) Dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Società di locazione finanziaria redatte in base allo schema riportato nell'allegato 5c.

9) (collegamento con aree attrezzate o siti recuperati) Attestazione del Comune in cui è ubicato lo stabilimento oggetto degli investimenti dalla quale risulti il collegamento con aree attrezzate o siti recuperati per effetto di interventi pubblici.

10) (corsi di formazione professionale) Dichiarazione sostitutiva del'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del responsabile dei corsi di riqualificazione professionale che attesti l'avvenuta realizzazione degli stessi fornendo la relativa descrizione.

11) (riduzione dell'inquinamento) Perizia giurata, asseverata a norma di legge, sottoscritta da un ingegnere o da un perito industiale iscritto nel rispettivo albo professionale, con la quale dimostrare che l'impianto, realizzato, all'entrata in esercizio a regime del ciclo produttivo, rispetta gli obiettivi ambientali indicati nella domanda di concessione del contributo.

12) (portafoglio ordini da produzioni duali) Copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dei contratti comprovanti l'acquisizione di un portafoglio di ordini, per prodotti e/o servizi, di durata triennale, da parte di produzioni duali.

ALLEGATO 5A

Schema di elenco riepilogativo dei titoli di spesa

Elenco delle fatture e degli altri titoli di spesa inerenti al programma di investimenti oggetto della domanda di contributo di cui alla circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 giugno 1994 (Programma KONVER '93 MISURA N.3)

Pag. n.___

Num. progr.	Estremi dei titoli di spesa (fatture, contratti di compra-vendita o di locazione finanziaria)			Breve descriz. dei titoli di spesa	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Pagamenti eseguiti alla data odierna (netto IVA)
	N.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Nome ed indirizzo del venditore (o del contraente)			
a) Fabbricati industriali						
b) Opere murarie, di allacciamneto ed impianti						
c) Macchinari (INDICARE ANCHE IL NUMERO DI MATRICOLA ED IL COSTRUTTORE NELLA COLONNA "BREVE DESCRIZIONE DEI TITOLI DI SPESA")						

d) Attrezzature				
	TOTALE 1			
e) Terreno				
f) Pacchetti di programmi, brevetti, licenze e marchi				
g) Scorte				
	TOTALE 2 (e + f + g)			
	TOTALE GENERALE			

I sottoscritti dichiarano :

- che le spese ed i costi suesposti riguardano effettivamente ed esclusivamente gli investimenti inerenti al programma oggetto della domanda di contributo di cui alla circolare del 27 giugno 1994 del Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato (Programma KONVER '93)
- che i pagamenti sopraindicati sono stati regolarmente effettuati.

Per la Società

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(o altro legale rappresentante)

Per il Collegio Sindacale
(se esistente)

Il Presidente

Firma..................... Firma.................

Data......................

N.B. = La dichiarazione sopra riportata deve essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell'elenco riepilogativo dei titoli di spesa)

ALLEGATO 5B

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile o a norma della legge n. 1329/65

La sottoscritta ditta ....(nome o ragione sociale del venditore o dell' Istituto di credito a medio termine(1)).................., con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di vendita stipulato in data .... ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile (oppure : ai sensi della legge n. 1329/65), relativo all'acquisto di ..... per Lit. ......, attesta che, a fronte della/e fattura/e n...... del......., n..... del........., e n.... del............, l' acquirente (nome o ragione sociale dell' acquirente) ...., alla data odierna ha effettuato i seguenti pagamenti, al netto dell' IVA :

L. .... in data ....
L. .... in data ....
L. .... in data ....

per un totale di L. ....

Data ....

Timbro del venditore (o dell' Istituto di credito a medio termine)

Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

Firma ....

(1) Per i beni acquistati con pagamento rateale e patto di riservato dominio, ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile, la dichiarazione liberatoria deve essere redatta dal venditore.

Per i beni acquistati con pagamento rateale ai sensi della legge n. 1329/65 ("Sabatini"), senza aver richiesto il relativo contributo in conto interessi, la dichiarazione liberatoria deve essere redatta :

- dal venditore per gli eventuali acconti ad esso versati, al netto dell' IVA, dall' acquirente;
- dall' Istituto di credito a medio termine per le rate ad esso corrisposte dall' acquirente.

ALLEGATO 5C

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati mediante locazione finanziaria
(su carta intestata della società di leasing)

La sottoscritta ditta ....(ragione sociale della società locatrice)................, con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di locazione finanziaria n....... stipulato in data .... con ....(nome o ragione sociale del conduttore)..........., relativo all'acquisto di ..... per Lit............................, al netto di IVA e di ogni altro onere a qualunque titolo dovuto,

DICHIARA CHE

Errore. Il segnalibro non è definito. l'ntero costo del/i bene/i oggetto del menzionato contratto fatturato dal/i fornitore/i ....(nome o ragione sociale della parte venditrice) con la/e fattura/e n...........del................, è stato dalla sottoscritta regolarmente pagato;

Errore. Il segnalibro non è definito. il suddetto conduttore ha effettuato i seguenti versamenti al netto di IVA:

1) a titolo di acconto :

L. .... in data ....(fattura n.... del.....)

2) a titolo di canoni periodici :

1° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
2° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
3° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)

per un totale di L. ....pari al..................% del costo del/i bene/i concesso/i in locazione.

Si rilascia la presente per quietanza dei versamenti sopraindicati.

Data ....

Timbro della Società locatrice e firma
Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

ALLEGATO 5D

• Schema di dichiarazione liberatoria relativo
agli acquisti diretti
(su carta intestata della società venditrice)

La sottoscritta ditta .... (nome e ragione sociale del venditore)
con riferimento all ... fattur... n. ..... del ....per l'acquisto di ....
emess... a carico dell'acquirente ....
attesta che la ditta acquirente medesima ha provveduto al pagamento del ....%
dell'ammontare fatturato, del quale viene data con la presente quietanza liberatoria.

Data.........................

Timbro della ditta e firma del legale rappresentante
Nome ....
Cognome....................................

Posizione nella Ditta.................

94A4737

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6651421) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merliani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A

◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A. LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI DECA S.r.l.
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mapelli, 4

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14

◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Mille, 13

◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA EDITRICE A R.L.
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	**357.000**
- semestrale	L.	**195.500**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	**65.500**
- semestrale	L.	**46.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	**200.000**
- semestrale	L.	**108.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	**65.000**
- semestrale	L.	**45.500**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	**199.500**
- semestrale	L.	**108.500**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	**687.000**
- semestrale	L.	**379.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**124.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**81.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	**1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	L.	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	**4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**336.000**
Abbonamento semestrale	L.	**205.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189